

GIORNALE DI BRESCIA

Martedì 21 Novembre 2023 - Anno 78 - n. 321 - Euro 1,50 - www.giornaledibrescia.it - Tel. 030.37901

SOMMARIO

Primo Piano	2-6
Interno ed Estero	7-8
Opinioni	9
Brescia e Provincia	10-17
Hinterland	18
Valli	19
Pianura	20-21
Laghi & Dintorni	22-23
Economia e Borsa	31-34
Cultura e Spettacoli	35-39
Sport	40-53
Infonotizie	55
Necrologie	57
Meteo	56
Lettere	59



Manelli

Strada, altre due giovani vittime

Tragedie A Rezzato perde la vita un 30enne in un terribile schianto frontale auto-camion. Dolore a Desenzano per la studentessa 17enne deceduta in Spagna in un incidente stradale

■ Brescia piange due altre giovani vittime di incidenti stradali. Un 30enne della città è morto nello schianto frontale tra la sua auto ed un camion avvenuto nel pomeriggio di ieri a Rezzato lungo la 45bis. Alessandro Carrera è stato tra-

sportato in condizioni disperate agli Spedali Civili, dove in serata è morto. Poche ore prima a Brescia era arrivata dalla Spagna la notizia del decesso di Guia Moretti, 17enne che stava affrontando l'anno scolastico all'estero. La giovane, stu-

dentessa del Liceo Bagatta di Desenzano del Garda, era sull'auto della coppia che la ospitava e che si è scontrata con un'altra vettura vicino a Madrid. La famiglia della ragazza è partita nelle scorse ore per la Spagna. **A PAGINA 12 E 13**



L'Abarth. La Fiat 500 di Alessandro Carrera morto sulla ss45bis a Rezzato

A DESENZANO

Lo strazio di compagni e amiche di Guia Moretti morta vicino a Madrid

A REZZATO

La tragedia della 45bis: l'automobilista ha perso il controllo della vettura

A DESENZANO

Malore al volante: muore alla vigilia del compleanno

«CAMPO LARGO» IN CRISI

MELONI, IL PREMIERATO SPIAZZA L'OPPOSIZIONE

Luca Tentoni

La riforma costituzionale non serve a Giorgia Meloni solo per innovare l'ordinamento, accontentare (un pochino) gli elettori che avrebbero voluto il presidenzialismo e per garantirsi la «pole position» alle prossime elezioni (magari passando per un'affermazione alle europee). Serve anche per mettere ancor più in difficoltà un «campo largo» che fa molta fatica nell'aggregarsi, nonostante le ultime manifestazioni che hanno visto Conte e Schlein insieme scendere in piazza insieme.

Il problema delle opposizioni è che non sono pronte per eventuali elezioni fra uno o due anni col sistema elettorale e costituzionale attuale, figurarsi con un quadro istituzionale cambiato. L'elezione diretta del premier stabilizza le coalizioni già formate (quindi blinda la destra, evitando ai minori di coltivare tentazioni proporzionaliste e governi tecnici, completando l'egemonizzazione dell'alleanza da parte di FdI) ma costringe le altre a fare qualcosa per non essere destinate ad anni di sconfitte.

CONTINUA A PAGINA 9

Seggi deserti, ma aule piene: riaprono le scuole di politica

Riscoperta e successo della formazione per riconquistare fiducia, consensi e finanziamenti

■ La politica torna a scuola per recuperare fiducia, voti e fondi. Da Azione al Pd, da FdI alla Lega, anche a Brescia la formazione di bandiera è tornata di moda, ma resta il tema della rappresentanza. **A PAGINA 15**

FEMMINICIDI

La mobilitazione di Brescia: basta violenze sulle donne



Anche Brescia, come tutta l'Italia, si mobilita dopo il truce femminicidio di Giulia Cecchettin per dire basta alla violenza contro le donne. Numerosi gli incontri e le manifestazioni; due pullman sono già stati riempiti per raggiungere Roma sabato 25 in occasione della manifestazione per la Giornata internazionale dedicata al tema. **A PAGINA 2-5**

LA RIFLESSIONE

Carezze e sangue dalla stessa mano

Emanuela Zanotti - A PAGINA 5

Italia qualificata agli Europei: basta uno 0-0 contro l'Ucraina



■ Bastava un punto e un punto è arrivato. Lo 0-0 dell'Italia contro l'Ucraina a Leverkusen qualifica gli azzurri all'Europeo: la Nazionale potrà così difendere il titolo. **A PAGINA 40**

La Germania ko nella supersfida contro Bologna: persa la vetta



■ È un posticipo amarissimo per la Germania. Alla Segafredo Arena la squadra Magro si deve arrendere alla Virtus Bologna 88-76. Brescia perde così la vetta, dove restano da soli gli emiliani. **A PAGINA 44 E 45**

Sos dai librai: è allarme per il taglio dei fondi

Da Brescia l'appello al governo dall'Ali, Associazione in capo a Confcommercio

■ All'assemblea dell'Associazione librai italiani, che si è svolta ieri a Brescia, l'allarme per i pesanti tagli dei fondi a sostegno delle librerie. **A PAGINA 10 E 11**



Cultura. Resistono cento attività

31124

364307

9 771208

NATALE HA IL GUSTO
FRANZOSI

CESTI E CONFEZIONI
DI QUALITÀ ITALIANA
PER I TUOI REGALI
ENOGASTRONOMICI

WWW.CANTINEFRANZOSI.IT

VIA XXV APRILE, 6 - TEL. E FAX +39 (0)365 651380 | 25080 PUEGNAGO DEL GARDA (BS)

Gandellini Beniamino
dal 1979

TRASFORMA L'ENERGIA
IN GUADAGNO IMMEDIATO
PER LA TUA AZIENDA

FOTOVOLTAICO

RIMOZIONE AMIANTO • COPERTURE • LATTONERIA
IMPERMEABILIZZAZIONI

BRANDICO (BS) - Tel. 030 975433 - gandellini.com

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Commercio e cultura

I titolari delle librerie tra preoccupazione e prospettive

Tra i librai è allarme per il taglio dei fondi Ma nel Bresciano resistono in cento

Ieri in città l'assemblea dell'associazione nazionale e il lancio della formazione a livello internazionale

Sara Centenari

Se la copertina è stata scelta a Francoforte, la prima pagina è stata scritta ieri a Brescia. Per la prima volta in assoluto si è svolta in città l'Assemblea nazionale Ali, acronimo che sta per Associazione librai italiani e che rientra del novero delle realtà produttive aderenti a Confcommercio: l'argomento principe dell'incontro ospitato nell'auditorium Santa Giulia ha riguardato proprio la nascita del Coordinamento delle Scuole europee di formazione per librai, avvenuta alla 75esima Buchmesse, che si è svolta nel mese di ottobre 2023.

Brescia al centro. E a Brescia sono state presentate le prime mosse di questo organismo che mira a mettere in comune le varie esperienze del continente, in special modo in Italia, Irlanda, Spagna, In-

ghilterra, Francia e Germania.

Ma a Brescia e nel resto d'Italia qual è lo stato di salute di un settore così importante per la vita culturale di ogni Paese e per lo scambio democratico delle idee? In tutta la provincia attualmente le attività librarie sono 61 e nel comune capoluogo la cifra è di 26.

La tenuta. «Non possiamo parlare di un periodo florido ma senz'altro nell'ultimo anno e mezzo le librerie hanno tenuto - il loro numero è rimasto stabile -, anche se stanno ancora pagando un prezzo altissimo per la concorrenza delle vendite online, che porta via enormi fette di mercato e ha costretto molte indipendenti a chiudere» ricorda Alessandro Delpanno, ufficio stampa di Confcommercio Brescia. Ed è lo stesso presidente dell'associazione di via Bertolotti, Carlo

Massoletti, a sottolineare quanto i librai abbiano subito «la concorrenza spesso sleale del commercio via Internet. Quelle che restano sono resilienti e guidate da persone che hanno una grande missione: oggi chi esercita questa professione lo fa per coinvolgimento, passione e grande convinzione, prima ancora che per portare avanti un'impresa di natura economica».

Il filo che si spezza. In queste settimane però il filo sottile sul quale librai e altri lavoratori del settore camminavano con attenzione rischia di spezzarsi di nuovo, come durante gli anni più foschi, in cui l'arrivo dei colossi delle vendite online cambiarono le abitudini di molti. Come ha sottolineato in molti modi il presidente nazionale di Ali

Paolo Ambrosini «rischiamo di tornare al passato cupo di quando non c'erano strumenti a sostegno della domanda di lettura e delle imprese librarie. Il governo adesso ha deciso di tagliare il fondo biblioteche per 30 milioni di euro e ha scelto di sottofinanziare la forma di tax credit che riguarda le librerie, per altri 10 milioni. Noi facciamo appello al governo stesso, alle istituzioni, alle

Confcommercio: «La concorrenza online è spesso sleale: stiamo pagando un prezzo alto»

LA SCHEDA

I dati nel Bresciano. Nella provincia di Brescia le attività librarie attualmente sono 61, mentre nel comune capoluogo sono ventisei. Nell'ultimo anno e mezzo il loro numero è rimasto stabile anche se stanno ancora pagando un prezzo altissimo per la concorrenza delle vendite online che porta via enormi fette di mercato e ha costretto molte indipendenti a chiudere.

L'appuntamento. Per la prima volta in assoluto a Brescia si è svolta l'assemblea nazionale dell'Associazione librai italiani, realtà produttive aderenti a Confcommercio. L'argomento principe ha riguardato la nascita del Coordinamento delle Scuole europee di formazione per librai, avvenuta alla 75esima Buchmesse di Francoforte.

Corso alta formazione. Strumento della ripresa del settore è il Coordinamento europeo con la creazione del Corso di Alta formazione in gestione della libreria, avviato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. La prossima edizione, la diciottesima, inizierà il 15 marzo. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 febbraio 2024.



I sopravvissuti. In provincia le librerie sono 61, in città 26



A confronto. Un momento dell'assemblea

forze parlamentari perché si rendano conto del rischio che si corre togliendo questi sostegni alle 4.300 librerie che resistono in Italia, con 11 mila occupati, in ripresa dopo anni bui».

Corso alta formazione. Strumento di questa ripresa è lo stesso coordinamento europeo, proseguimento dell'iniziativa nata con la creazione del Corso di alta formazione in gestione della libreria, avviato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Ve-

nezia e arrivato alla 18esima edizione che inizierà il 15 marzo: le iscrizioni sono aperte fino al 20 febbraio 2024.

«Iniziativa centrale per il futuro di attività che sono presidi sociali importanti e poli di dibattito nei centri storici, e che dimostrano elevata qualità imprenditoriale. È importante dare supporto sia alle indipendenti sia ai grandi marchi» rimarca Delpanno.

I tagli potrebbero rappresentare un duro colpo al settore, in un momento di assestamento maturato tra mille diffi-

«Cultura sottovalutata, ma motore di sviluppo»

L'assemblea

«Meno male che ci siete voi» è il titolo di un libro di Amanda Colombo che il presidente nazionale di Confcommercio Carlo Sangalli cita in video, per salutare i librai italiani nella prima assemblea tenutasi a Brescia, nell'auditorium di via Piamarta.

Sangalli ha rilanciato i nodi critici toccati anche dal presidente dell'associazione Ali,

Paolo Ambrosini, cioè «le proposte in manovra per tagliare il fondo biblioteche e sottofinanziare il tax credit. Tutto questo si aggiunge alla cancellazione avvenuta l'anno scorso del Bonus App 18: un ulteriore colpo al settore, in una generale sottovalutazione della cultura, sia nel suo potenziale sociale che nel suo attuale valore economico.

Confcommercio va invece controcorrente: la cultura è motore di sviluppo e irrinunciabile aspetto dell'identità

del Paese. Ali è parte integrante di Impresa Cultura Italia, il cui Forum nazionale si terrà tra un paio di giorni a Bergamo, oltre metà della mela di questa capitale 2023. Solo così andiamo incontro al futuro: le librerie sono i luoghi dove ci si confronta sulle idee, quindi sono il sale della democrazia, come dice Ambrosini. Aggiungo: non ne possiamo fare a meno».

Tra i protagonisti della giornata, oltre alla scrittrice Francesca Giannone (premio Bancarella 2013 con «La Portalettre»), anche il vicesindaco di Brescia Federico Manzoni che ha ricordato «il grande impulso dato alla lettura dal cardinale Angelo Maria Querini e l'e-

norme patrimonio dei volumi del suo fondo storico», oltre ad aver rimarcato il peso sempre crescente che Librixia e la Microeditoria hanno assunto, anche dal di fuori dei confini della provincia.

Gli obiettivi raggiunti e culminati nell'anno da capitale della cultura sono stati citati anche da Roberto Saccone presidente della Camera di Commercio mentre Stefano Karadjov ha ricordato la figura di Cesare De Michelis - presidente di Marsilio editore scomparso nel 2018 - suo docente a Padova.

«Quello che io so lo devo a lui, che diceva: "Bisogna vendere i libri che si fanno, non fare i libri che si vendono"». //

MULTISERVIZI BARBAGLIO

www.duplicazionechiaviauto.com

via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com
SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO



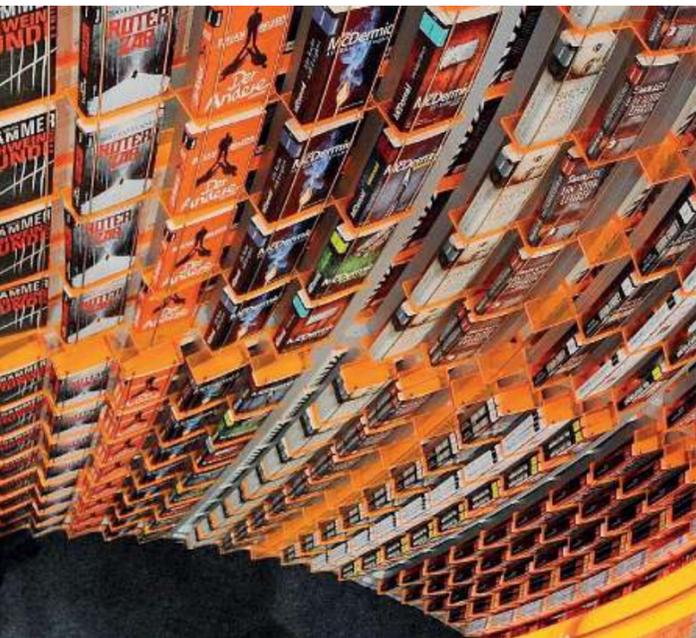
RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO



L'appuntamento Al Mo.ca stasera si parla di giustizia e società
 «Warm up - Ingiustizia e società» è il titolo dell'incontro, all'interno di «Wonderland festival», in programma oggi 18.30 al Mo.ca di via Moretto. La giornalista Charlotte

Matteini, l'avvocato Alessio Briguglio e il direttore artistico Davide D'Antonio parleranno di giustizia sociale, di cosa veramente voglia dire nel momento in cui si parla di immigrazione, e di una società più giusta ed inclusiva. Info:wonderlandfestival.it/.

ho risolto il mio problema, sono stato da... **46 anni**
BRICCHETTI
 dal 1977 Apparecchi Acustici
 BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
 WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



In città. Pietro Freggio con il gatto Fefè



In provincia. I sorrisi di Gloria e Francesco

«La Fenice» a Brescia
DA 24 ANNI PUNTO DI RIFERIMENTO PER COLLEZIONISTI

Wilda Nervi

Per chi ancora non sente il richiamo ipnotico del web, apprezza il profumo della carta stampata e l'atmosfera speciale delle librerie. Per tutti quelli a cui piace sedersi magari su una poltroncina in mezzo agli scaffali e leggere la prima pagina di un libro per capire se la copertina non inganna, in via Solferino c'è la libreria «La Fenice», nata indipendente 24 anni fa, diventata punto di riferimento per i collezionisti di libri antichi, ma anche di tutti gli amanti della lettura che non disdegnano una chiacchiera con il titolare Pietro Freggio, «perché gli strumenti on line sono utili per stare sul mercato, ma la relazione sociale è un valore insostituibile». Fare il libraio non è solo un mestiere.

«La Fenice» oggi è punto fermo per i collezionisti di libri antichi, di prime edizioni e di ristampe pregevoli che Freggio cura personalmente da poco anche come editore della casa Fen. Con un influencer d'eccezione, il suo gatto Fefè che lo segue tutto il giorno, sonnecchia tra le pile di libri e qualche volta lascia impronte, apprezzatissime: «Può sembrare una storiella strana - spiega Freggio -, ma ogni libro che tocca va quasi all'asta naturalmente. Un vero fenomeno». Tornando all'attività di libraio «non credo - prosegue - sia tutto rose e fiori se non si è specializzati in particolari settori. Se si pensa che lo scorso anno sono stati pubblicati ben 80mila titoli non si fatica ad immaginare che le vendite sono sempre al di sotto delle potenzialità». Intanto il web aiuta le vendite: una copia, tra le ultime, dei tomi sulla storia di Brescia è volata ad Okinawa ad un professore giapponese che ne ha fatto richiesta.

Ora l'editore Freggio è impegnato non solo con la ristampa della pubblicazione de «Le streghe bresciane» di Maurizio Bernardelli Curuz, ma anche con la cura, in collaborazione con il nostro giornale, del libro che descrive il Circuito aereo di Brescia del 1909, al quale parteciparono tra gli altri D'Annunzio e Kafka.

È una testimonianza da segnalare come esempio che conquista sempre più giovani appassionati.

«Ohlala!» di Manerbio
TUTTI CHIUDONO, LA MERCERIA ACCOGLIE I LIBRI

Umberto Scotuzzi

Nelle grandi città va di moda abbinare bar e libreria. Ma a Manerbio si sperimenta una nuova via.

Lasciare la cittadina, e di conseguenza i lettori, senza un negozio di libri oppure cimentarsi in una nuova esperienza commerciale che cucia insieme, è proprio il caso di dirlo, merceria e libreria? È questo il dilemma con cui si sono confrontati Gloria e Francesco, i giovani gestori della merceria «Ohlala!», nella centralissima via XX settembre, che dagli scorsi mesi hanno scelto di affiancare alla vendita di biancheria, bottoni, toppe, fili e strumenti per sferuzzare, anche i libri. Una scelta apparentemente insolita che si è rivelata, sino ad ora, stimolante e vincente.

«Tutto è nato a inizio anno - spiegano moglie e marito - quando abbiamo appreso che l'unica libreria operativa in paese avrebbe chiuso. I manerbiesi, e non solo, sarebbero rimasti senza la possibilità di acquistare libri, a meno di non ricorrere alla vendita di testi negli ipermercati o di affidarsi all'on line. Così abbiamo pensato che la nostra attività potesse ampliare la gamma di servizi e vendere anche libri». Ecco quindi che, entrando nella bottega, accanto ai gomitolini colorati di lana e agli attrezzi da sarta, ci si imbatte in bei volumi colorati. Una merceria molto pop, la loro, contemporanea e sempre alla ricerca di prodotti originali per il lavoro a maglia, l'uncinetto e il cucito, a cui ora si uniscono le ultime uscite librarie e un angolo dedicato ai bambini e alle prime letture. Attivo anche il servizio di prenotazione libri on line con la possibilità di ritirare i libri in negozio negli orari di apertura oppure nel locker posizionato tra il portoncino e la porta di vetro, attivo tutti i giorni, dalle 8.30 alle 23.

«Integrare anche la mini-libreria non è stata una passeggiata, ma abbiamo già all'attivo molte prenotazioni di libri, per ogni età e differente tipologia», raccontano con orgoglio Gloria e Francesco che, poi, in occasione di particolari eventi nella loro bottega, creano anche dei momenti di lettura.



Scaffali. La concorrenza dell'online diventa emergenza

coltà. «Il bonus del tax credit funziona a seconda del fatturato, quindi aiuta molto le più piccole. Il credito d'imposta riguarda la Tari, la tassa sulla pubblicità, i canoni d'affitto e quindi aiuta a mantenere tante realtà vive e aperte».

Libri per sognare. È il presidente stesso di Confcommercio a dire che «il governo dovrebbe dimostrare attenzione per questa resilienza di cui parliamo. E un'esperienza che ho appena vissuto è stata illuminante: lo scambio tra le no-

stre associazioni di Brescia e di Bergamo per "Libri per sognare", che ha coinvolto i bambini di quinta elementare e di prima media delle due province. Su impulso dei librai abbiamo fornito ai ragazzini libri di autori per infanzia e adolescenza, chiedendo di recensirli. Alla fine, alle premiazioni, a Treviglio ci siamo trovati davanti tremila bambini! È stato estremamente emozionante: ho capito che è così che costruiamo un pezzo del futuro di questa generazione, più che in molti altri modi». //

Il libro si compra e... si dona a una scuola

Il progetto

Il conteggio è ancora in corso, ma di certo possiamo dire che centinaia di volumi, ora custoditi in diverse scatole in 74 librerie di Brescia e Provincia, saranno presto distribuiti a 522 scuole. Il progetto #ioleggo perché, che ha quale obiettivo la promozione della lettura, è nato sette anni fa e da allora ha arricchito scaffali e biblioteche di scuole dell'infan-

zia, primarie e secondarie di primo e secondo grado con oltre con 2,5 milioni di libri. Anche quest'anno, dal 4 al 12 novembre, i cittadini sono stati invitati ad acquistare nelle librerie aderenti all'iniziativa e lasciare un volume (con dedica) per le scuole gemellate. Quest'anno sono stati coinvolti in tutta Italia 3,9 milioni di studenti, 25.394 scuole, 330 nidi, 3.609 librerie e stretti 72.811 gemellaggi tra scuole e librerie. E ogni anno si cresce: nel 2022 sono stati donati più



Gemellaggio. Le scuole e le librerie creano un'alleanza per il progetto

di 500mila volumi, 431mila dai cittadini e 100mila dagli editori. Per quest'anno i dati sono ancora in fase di elaborazione e a metà dicembre si tireranno le somme. Un'iniziativa

importante: da una ricerca dell'Associazione italiana editori risulta che più di una scuola su cinque non aveva una biblioteca prima di partecipare a #ioleggo perché. // E.RO

C.A.F. ASCOM BRESCIA srl
 Società Uninomiale controllata e coordinata da
CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 BRESCIA
 ASSOCIAZIONE COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

PER IL COMMERCIO, IL TURISMO ED I SERVIZI

Tenuta libri paga, contabilità, corsi di formazione gratuiti.

Via G. Bertolotti, 1 - Brescia - Tel. 030.292183
www.confcommerciobrescia.it

Brescia Capitale al centro anche per i Librai Italiani

• Selmi, autrice di «Al di qua del fiume», in cattedra all'auditorium Santa Giulia: «Invito ad andare oltre la superficie»

L'Associazione Librai Italiani mette nuovamente Brescia al centro della cartina culturale dello stivale: nell'Anno della Cultura, l'Ali sceglie la Leonessa quale sede della sua assemblea nazionale. Dalle 18 di ieri c'è stato il momento aperto al pubblico nell'auditorium Santa Giulia: nella circostanza, oltre a essere stato presentato il 18esimo Corso di alta formazione in gestione della libreria, c'è stata la possibilità di interagire con Alessandra Selmi, autrice del romanzo di grande successo «Al di qua del fiume» (Casa Editrice Nord, 19 euro) e vincitrice quest'anno dell'importante Premio Letteratura d'Impresa (e pure del Premio Letterario Brianza, molto sentito dalla diretta interessata, vista l'estrazione monzese). Prima di lasciarle spazio, c'è stato un momento dedicato alle autorità: dopo il video-messaggio del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, hanno espresso soddisfazione per l'Assemblea Nazionale a Brescia il rieleto presidente Ali Paolo Am-

brocini, il presidente di Confcommercio Brescia Carlo Massoletti, il presidente della Camera di Commercio di Brescia Roberto Saccone, il direttore di Fondazione Brescia Musei Stefano Karadjov, il presidente del Sindacato provinciale Cartolibrari Diego Liserani e il vicesindaco Federico Manzoni.

Poi è stata la volta del dialogo con Selmi: «Ho iniziato la mia carriera come correttrice di bozze - ha raccontato -: ammiravo anche gli scrittori meno dotati, perché apprezzavo la loro capacità di tenere viva una storia per così tante pagine. Pensavo che non ci sarei mai riuscita, poi una storia mi ha incontrato, perché è stata lei a venire da me e non viceversa, e dalì è nato «La terza (e ultima) vita di Aiace Pardon», il mio primo romanzo. Al centro c'è il suggerimento di non fermarsi ai pregiudizi: protagonista è un senzatetto, ripugnante fuori ma coltissimo dentro». Lo stesso può dirsi per uno dei protagonisti di «Al di qua del fiume»: «Remigio è il classico scemo del villaggio. Anche qui la volontà è quella di andare oltre alla superficie. Credo infatti che ogni scrittore scriva sempre la stessa storia e questo tema mi sta molto a cuore». **Mi.La.**



Ieri in città L'assemblea Ali e l'incontro con Alessandra Selmi

